

CLUB ALPINO ITALIANO

PROGRAMMI E ATTIVITÀ

2024



SEZIONE DI  
GARDONE V.T.



La montagna  
nell'era del  
cambiamento  
climatico.



Il **2023** si chiude tra pochi giorni e in attesa del nuovo anno è obbligo per il **Direttivo della nostra Sezione** informare i soci sullo stato di salute del nostro sodalizio sezionale capitanato dal **Presidente Claudio Nassini**. Le annotazioni che seguono sono particolarmente positive. Il numero di soci della sezione è in costante aumento, i **Corsi** di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata libera non riescono a soddisfare le tante richieste di partecipazione, i **Gruppi gite** di Escursionismo e Scialpinismo svolgono i loro programmi con il tutto esaurito. Molto frequentata la **palestra di arrampicata** indoor nei due giorni di apertura. Per l'**Alpinismo giovanile** il contatto con la Scuola Handersen consente di dedicare agli alunni 3-4 giornate di studio e accompagnamento in montagna con base allo Stallino. La **manutenzione dei sentieri** di nostra competenza è particolarmente attenta per garantirne la percorribilità in sicurezza. Il nostro bellissimo **Rifugio in Pontogna** dopo i lavori impegnativi degli ultimi 3 anni non ha al momento ulteriori necessità di interventi. Per il **bivacco sito a Malga Croce** e in costante miglioramento siamo in attesa di un incontro con l'Amministrazione del Comune di Marmentino per meglio definire i rapporti tramite convenzione che ci consenta di inserire la struttura nell'elenco Nazionale CAI dei Bivacchi.

Per gli **appuntamenti culturali** ricordo la serata molto partecipata di Aprile in Sarezzo con la presenza di **Tamara Lunger**. Non da ultima lo svolgimento della **19° edizione della Ciaspogolem** con il tutto esaurito e una bellissima **Ottobrata in rifugio** con la presenza dei nostri soci **Enrico Zappa** (in presenza) e **Emiliano Boldi** (con un messaggio poiché impegnato per lavoro) che hanno raggiunto la cima del Manaslu (8136 m) e ricordando con il posizionamento della sua fotografia il nostro compianto Past President Piero Guerini. Con Piero ricordiamo anche Mario Ricci e Paolo Bellini impegnati in Consiglio Direttivo e che sono prematuramente andati avanti.

Quanto sopra scritto sarà il filo conduttore anche delle attività in programma per il nuovo anno. I corsi consentiranno un numero superiore di possibili iscrizioni per andare incontro alle aspettative e richieste di coloro i quali, per frequentare in sicurezza la montagna, si affidano al CAI, non solo come fruitori di servizi ma che acquisendo e trasmettendo lo spirito della nostra associazione che non è fatta solo di "aria sottile" ne possano diventare i nuovi testimoni.

La nostra sezione, insieme ad altre realtà private e pubbliche è entrata nella costituzione del Gal che facendo capo alla **Comunità Montana di Valle Trompia** consentirà di sviluppare progetti sostenuti economicamente da fondi Regionali. In questo contesto sarà finanziato il nostro progetto di importante sistemazione del **sentiero della Valle di Inzino**, bellissimo percorso impegnativo, ma bisognoso di pesante manutenzione. Sempre sul versante sentieri, tramite i finanziamenti pluriennali destinati dalla Regione Lombardia alle "Aree Interne" in collaborazione con l'ufficio del Turismo della **Comunità Montana di Valle Trompia**, lavoriamo al progetto di riqualificazione dello storico "**SENTIERO 3V**" con la partecipazione delle altre sezioni CAI di valle da sempre protagoniste nelle le attività manutentive.

Per il capitolo sentieri ricordo anche la **inaugurazione** il 21 Ottobre in Maniva del tratto in Val Trompia del "**Sentiero dei Laghi**", nato da un progetto condiviso con il CAI di Bergamo e di Brescia per **BG BS Capitali della Cultura 2023**, con una escursione sul tratto triumplino che congiunge il Lago di Iseo al Lago di Idro partendo dal passo Maniva al Baremone e ritorno, sotto la pioggia e immersi nei colori dell'autunno, con la partecipazione dei CAI di Collio, Bovegno, Gardone, Lumezzane e Bergamo. A breve saranno disponibili le guide che illustrano tracciati, punti di appoggio e peculiarità culturali.

Il **Presidente Nassini** in Novembre ha firmato il Protocollo di Intesa tra la nostra Sezione e l'Istituto Superiore **IPSIA** di Gardone V.T. nel contesto di uno dei **Bandi Nazionali CAI Scuola** riconosciuti dal MIUR sul tema legato ai cambiamenti climatici, in particolare sul tema "**Energy**" per il contenimento/riduzione della produzione di CO2. Su questa tematica saremo di supporto allo svolgimento con docenza di lezioni in classe e in ambiente naturale (Area vasta Val Grigna). Attuazione del programma nella primavera del 2024. Se ve fosse bisogno ecco un altro esempio della nostra collaborazione con il territorio.

A livello **CAI Nazionale** si è tenuto a Roma il **101° Congresso Nazionale del CAI**. Atteso da alcuni anni si è concretizzato il 25 e 26 Novembre. Il tema particolarmente sentito dal titolo "**LA MONTAGNA DELL'ERA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO**" è stato preparato in seno al Consiglio Centrale suddividendo il tema in tre tavoli di lavoro così definiti: "**Il CAI per il Capitale Naturale**", "**Il CAI, la frequentazione responsabile della montagna, nuovi comportamenti consapevoli**", "**Il CAI per lo sviluppo della montagna, economia e politiche territoriali**". Moltissimi i contributi dei delegati presenti, degli scienziati e ovviamente dei politici da cui aspettiamo da tempo la nuova legge sulla montagna per dare attuazione pratica a quanto messo in evidenza anche dal congresso. Il tema del cambiamento climatico, ormai evidente a tutti, coinvolge e stravolge le montagne e noi, come iscritti e come dirigenti CAI, abbiamo il dovere di partecipare nei nostri ambiti territoriali a portare la posizione del CAI sul tema del cambiamento e della tutela dell'ambiente. Siamo associazione ambientalista, ci confrontiamo come soci, con un tema complesso su cui possiamo incidere con comportamenti virtuosi e con grande attenzione approfondendo i temi proposti dal Congresso Nazionale. Prevista la ridefinizione/aggiornamento del **Bidecalogo**. Ai dirigenti nazionali, regionali e di Conferenze Stabili spetta l'onere di indicare la strada richiamandosi a quanto detto dal Presidente Generale Montani: "**IL CAI DEVE ESSERE LA VOCE DELLA MONTAGNA NELLE ISTITUZIONI.**"

I programmi 2024 sono esplicitati nelle pagine di questo Notiziario. Sicuramente mi sono dimenticato qualcosa. Tante le cose fatte, tante quelle da fare, tante le persone da ringraziare per il lavoro svolto: il Presidente Nassini e i componenti del Consiglio Direttivo, gli istruttori della Scuola Intersezionale di Alpinismo e Sci Alpinismo, i componenti del Soccorso Alpino per la loro opera insostituibile, le nostre sezioni di area Collio, Bovegno, Lumezzane e Villa Carcina, lo Sci Club Pezzoro per la diffusione dello scialpinismo nei ragazzi, giovani e giovanissimi, il nostro gestore rifugio Fabrizio Silvestri e la sua famiglia.

Un particolare ringraziamento per la nostra **Comunità Montana** nelle persone del Presidente Massimo Ottelli e dei componenti degli uffici Turismo e Cultura, per la sensibilità, disponibilità e preziosa collaborazione e coinvolgimento nei progetti territoriali.

**Un ringraziamento speciale per i nostri soci a cui rivolgo un pensiero e una sollecitazione: per sostenere tutte le attività, i programmi e gli impegni servono le persone. Il CAI è fatto in primis di persone che condividono ideali, valori, idee e impegno di VOLONTARIATO. Il mio è un invito a essere ATTORI ATTIVI nella sezione per dare continuità e qualità per garantire nel tempo un necessario ricambio generazionale senza il quale non potremo sostenere quanto di buono fatto in questi anni.**

A tutti i più sentiti auguri di buone feste, buon anno e buona montagna con responsabile attenzione.

Mauro Baglioni



## LA SEZIONE

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E INCARICHI SOCIALI

(Il Consiglio Direttivo è stato rinnovato ed è in carica dal 2022)

<b>Claudio Nassini</b> <b>Mauro Baglioni</b>	Presidente Sezione - Direttore Scuola Alpinismo Scialpinismo - Alpinismo giovanile Consigliere - Conferenza Stabile Prov. BS-MN-CR - Rapporti Enti Pubblici - Ispettore rifugio - Attività Culturali - Commissione sentieri Area Valtrompia
<b>Angelo Arcari</b> <b>Massimo Barucco</b> <b>Luciano Bolzacchi</b>	Consigliere - Escursionismo - Tesseramento - Alpinismo Giovanile - Ispettore Bivacco Consigliere - Coordinamento e manutenzione sentieri - Social Consigliere - Escursionismo - Alpinismo giovanile
<b>Francesco Galesi</b> <b>Adolfo Pedretti</b> <b>Daniele Rizzini</b>	Consigliere Consigliere - Assemblee - Escursionismo Consigliere - Escursionismo - Tesseramento - Piattaforma CAI - Sito CAI
<b>Leonardo Stefani</b> <b>Sebastiano Zambonardi</b>	Consigliere - Tesoriere - Attività culturali Consigliere - Segretario - Alpinismo - Escursionismo - Tesseramento

**Mauro Baglioni** Delegato elettivo Assemblee Regionali e Nazionali  
**Giuseppe Fai – Maurizio Barbieri – Mauro stefani** Collegio Revisori dei Conti

**LA SEDE**, sita in VIA XX SETTEMBRE, 25 GARDONE VAL TROMPIA, è aperta **tutti i mercoledì dalle ore 20.30 alle ore 22.30**, ad esclusione del mese di Agosto e durante le festività natalizie.

**N. DI TELEFONO E FAX** 030.8911272 | [caivaltrompia@libero.it](mailto:caivaltrompia@libero.it) | [www.caivaltrompia.it](http://www.caivaltrompia.it)

Scuola intersezionale Alpinismo e Scialpinismo: [valtrompia.scuola@gmail.com](mailto:valtrompia.scuola@gmail.com)

**TESSERAMENTO**: inizia dal 01.11.2022 e termina il 31.03.2023. Possibile eseguire nuove iscrizioni o rinnovi fino al 31.10.2023.

### COSTO TESSERAMENTO PER L'ANNO 2024

Soci ordinari euro 45 – Socio ordinario juniores (18 - 25 anni) euro 22

Soci familiari euro 24 – Soci giovani euro 16

Nuovo tesseramento + euro 4

Ordinario con età compresa tra 18 e 25 anni euro 24

È possibile richiedere una copertura assicurativa infortuni aggiuntiva al costo di ulteriori 4,60 Euro, che prevede il raddoppio dei massimali previsti in caso di morte o invalidità permanente.

**N.B.:** L'assicurazione infortuni copre solamente le attività sociali organizzate dal CAI. Con il tesseramento si ha diritto alla polizza "soccorso alpino" che copre, oltre alle attività sociali organizzate dal CAI anche le attività svolte a titolo personale.

Si informano i soci che il CAI Nazionale ha stipulato una **polizza assicurativa facoltativa annuale** che copre tutta l'attività personale in montagna per un anno, con costi decisamente vantaggiosi, **vedi nota esplicativa a pagina**

**42**. Per informazioni dettagliate e attivazione rivolgersi presso la nostra sede.

## IL RIFUGIO

### ORGANIZZAZIONE DI SETTIMANE VERDI PER SCUOLE E FAMIGLIE CUCINA TIPICA - 50 POSTI LETTO

Per **informazioni** rivolgersi al gestore

Silvestri Fabrizio: **Cell. 338.4296474**

E-mail: [fabri.pontogna@libero.it](mailto:fabri.pontogna@libero.it)

oppure alla Sezione CAI Gardone V.T.: tel. **030.8911272**

E-mail: [caivaltrompia@libero.it](mailto:caivaltrompia@libero.it)

### OTTOBRATA: 20 OTTOBRE 2024 FESTA DELLA SEZIONE NEL NOSTRO RIFUGIO





## IL BIVACCO MALGA CROCE

Anche per il 2023 ci siamo occupati della tenuta in ordine del bivacco. E' stata ripristinata l'illuminazione interna e, come tutti gli anni, è stata eseguita una bella pulizia, sono state portate al lavaggio le coperte e sostituite quelle rovinate dai roditori. Per ridurre questo problema è stato costruito un contenitore anti roditori con funzione di deposito coperte.

Purtroppo sempre per lo stesso motivo abbiamo dovuto eliminare i materassi sostituendoli con materassini da campeggio.

E' stato necessario ricostruire anche le ante poiché quelle precedenti erano state tolte durante l'utilizzo del bivacco per una manifestazione sulla neve e non stato più possibile utilizzarle. Le nuove ante sono state costruite con materiali di recupero e a costo quasi zero.

Durante le nostre ispezioni il bivacco è stato trovato quasi sempre in ordine tranne la prima visita dopo l'inverno poiché abbiamo dovuto ripristinare tutti i generi di conforto in dispensa e anche scopa e paletta per fare le pulizie. Inoltre è stata ripristinata l'illuminazione all'interno del bivacco.

E' stata ripristinata una buona scorta di legna per l'utilizzo della stufa molto utilizzata in quanto la cospicua scorta di legna precedente è stata utilizzata tutta.

Alle attività di manutenzione del bivacco hanno partecipato Claudio, Angelo, Adolfo.

Ringraziamo i visitatori che hanno lasciato offerte da noi destinate al rifornimento della dispensa con acqua, zucchero, the, caffè e biscotti, insomma quelle cose che non hanno scadenza. Ricordiamo che il bivacco, struttura di appoggio e emergenza, è sempre aperto e la sua fruibilità e accoglienza dipende in primo luogo dal corretto comportamento di chi lo utilizza.

Claudio Nassini



## ATTIVITÀ CULTURALI

Anche per il 2024 la nostra sezione propone due appuntamenti, in ambiti ormai consolidati, che ci permettono di essere più vicini ai nostri soci, e in generale a chi frequenta o è appassionato di montagna. In ordine cronologico, la prima **"Serata della montagna"** si svolgerà in Sarezzo, presso il cinema teatro S. Faustino in collaborazione con l'Amministrazione Comunale Saretina.

La seconda **"Serata della montagna"** si svolgerà in Settembre, nell'ambito delle manifestazioni in calendario per il "Settembre Inzinese", in accordo con l'Associazione Madonna del Castello e con il Comune di Gardone V.T. e saremo ospiti nel cinema teatro di Inzino.

L'intenzione è quella di portare all'attenzione del pubblico persone/alpinisti/associazioni di assoluto valore, indipendentemente dal nome più o meno famoso. A presto!

**Ricordate:**

**"SERATA DELLA MONTAGNA" in SAREZZO - TEATRO S. FAUSTINO**  
19 aprile 2024

**"SERATA DELLA MONTAGNA" in INZINO - CINEMA TEATRO INZINO**  
Prevista per settembre 2024

Le date effettive verranno pubblicate sul sito [www.caivaltrompia.com](http://www.caivaltrompia.com) e Facebook





## EVENTI IN VALTROMPIA 2024

<b>10 febbraio</b>	Ciaspo Gölem Coordinatore:	Ciaspolata Notturna Cai Gardone V.T.
<b>18 febbraio</b>	Gara Alpi centrali FISL SkiAlp Under 12 e Under 14 Coordinatore:	Gara Scialpinismo Giovani  Sci Club Bagolino e Sci Club Pezzoro
<b>26 maggio</b>	"CamminaGiorno" Coordinatore:	Passeggiata sui Monti di Villa Carcina Cai Villa Carcina - Comune di Villa Carcina
<b>26 ottobre</b>	"CamminaNotte" Coordinatore:	Passeggiata notturna sui Monti di Villa Carcina Cai Villa Carcina - Comune di Villa Carcina
<b>9 maggio</b>	"S-legati"  Coordinatore:	Rappresentazione teatrale presso Cinema Odeon Lumezzane Cai Lumezzane
<b>14 luglio</b>	"Trofeo Corna Blacca" Coordinatore:	Gara regolarità Cai Collio
<b>21 settembre</b>	"CamminaCollio" Coordinatore:	Escursione sui Monti di Collio Cai Collio

### Per informazioni vedi:

Cai Bovegno Tel. 030 926699 il Mercoledì dalle 20,30 alle 22,00  
 Cai Gardone V.T. Tel. 030 8911272 il Mercoledì dalle 20,30 alle 22,30  
 Cai Villa Carcina Tel. 030 8980214 il Martedì dalle 20,30 alle 22,30  
 Cai Collio V.T. Tel. 030 927820 - Cell. 334 3067506  
 Sci Club Pezzoro Cell. 328 6848613



# APPUNTAMENTI ISTITUZIONALI

**22 Marzo 2024**  
**ASSEMBLEA ORDINARIA**  
**SOCI DELLA SEZIONE**

**14 Aprile 2024**  
**ARD Assemblea Regionale Delegati**  
 luogo da definire

**25 - 26 Maggio 2024**  
**AD Assemblea Nazionale Delegati**  
 a Assisi

**Novembre 2024**  
**ARD Assemblea Regionale Delegati**  
 data e luogo da definire





# GITE GRUPPO ESCURSIONISMO 2024

## PROGRAMMA ESCURSIONISMO

### domenica 2 giugno 2024 Bivacco Passo di Bruffione (m 2143) e Laghetti di Bruffione (m 1841)

Giro ad Anello

Dislivello di salita: 812 m - Distanza: 15,5 km - Tempo di AR: 5 h - Difficoltà: F

Posti disponibili 25

### venerdì 21 giugno 2024 - sabato 22 giugno 2024 - domenica 23 giugno 2024

Valle D'Aosta, 3 giorni immersi nella natura ai confini con la Francia

Posti disponibili 20

### sabato 6 luglio 2024 - Acclimatamento 4000 gita in giornata per abituarsi alla quota

Posti disponibili 21

### sabato 13 luglio 2024 - domenica 14 luglio 2024

Salita a un 4000 mila (la meta sarà definita in base alle condizioni dei ghiacciai)

Posti disponibili 21

### sabato 27 luglio 2024

Malga Bissina (m 2070) - Passo di Campo (m 2523) - Passo Ignaga (m 2781) Giro ad anello

Dislivello di salita: 900 m - Distanza: 11 km - Tempo di AR: 5 h - Difficoltà: F

Posti disponibili 25

### sabato 7 settembre 2024 - domenica 8 settembre 2024 - Monte Piccolo Zebrù (m 3740)

Dislivello complessivo di salita: 2140 m - Difficoltà: EE - Posti disponibili 25

### domenica 15 settembre 2024 - Monte Aviolo (m 2881)

Dislivello di salita: 1330 m - Distanza: 11 km - Tempo di salita: 4,30 h - Totale: 8,30 h - Difficoltà: EE

Posti disponibili 25

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in sede i mercoledì di apertura o contattare:  
Arcari Angelo Tel. 351 5399335 - Rizzini Daniele Tel. 320 3520084 - Zambonardi Sebastiano Tel. 346 6388073

L'apertura delle iscrizioni è prevista un mese prima della data dell'uscita; per le escursioni di più giorni è richiesto il versamento di una caparra per la prenotazione del rifugio.

Assicurazione fornita dal tesseramento CAI.

Per garantire la sicurezza delle gite, le date e i luoghi potrebbero essere modificati in base al meteo avverso.

Le modalità di iscrizione e programmi sono reperibili sul sito [www.caivaltrompia.com](http://www.caivaltrompia.com)



# GITE GRUPPO SCIALPINISMO 2024

## PROGRAMMA SCIALPINISMO

### domenica 31 dicembre 2023

Maniva

Posti disponibili 30

### sabato 13 gennaio 2024 - domenica 14 gennaio 2024

Vipiteno

Posti disponibili 25

### sabato 27 gennaio 2024 - domenica 28 gennaio 2024

Brennero

Posti disponibili 25

### sabato 10 febbraio 2024

da definire

Posti disponibili 25

### sabato 17 febbraio 2024 - domenica 18 febbraio 2024

Pizzo Scalino

Posti disponibili 25

### sabato 2 marzo 2024

da definire

Posti disponibili 25

### sabato 16 marzo 2024 - domenica 17 marzo 2024

Livigno

Posti disponibili 25

### sabato 23 marzo 2024

da definire

Posti disponibili 25

### sabato 6 aprile 2024 - domenica 7 aprile 2024

Val Senales

Posti disponibili 25

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in sede i mercoledì di apertura o contattare:  
Belleri Riccardo Tel. 333 6034989 - Nassini Claudio Tel. 328 2619886

L'apertura delle iscrizioni è prevista un mese prima della data dell'uscita; per le escursioni di più giorni è richiesto il versamento di una caparra per la prenotazione del rifugio. Assicurazione fornita dal tesseramento CAI. Per garantire la sicurezza delle gite, le date e i luoghi potrebbero essere modificati in base all'innervamento e meteo avverso.



Le modalità di iscrizione e programmi sono reperibili sul sito [www.caivaltrompia.com](http://www.caivaltrompia.com)

# GITE GRUPPO ARRAMPICATA 2024

## PROGRAMMA ARRAMPICATA

### domenica 10 marzo 2024

Destinazione da definire

### domenica 14 aprile 2024

Destinazione da definire

### domenica 12 maggio 2024

Destinazione da definire

### domenica 29 settembre 2024

Destinazione da definire

### domenica 20 ottobre 2024

Destinazione da definire

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in sede i mercoledì o contattare:  
Nassini Claudio Tel. 328 2619886 - Fracassi Enrico Tel. 347 0520544 - Zanardelli Giovanni Tel. 338 4727053

Assicurazione fornita dal tesseramento CAI.

Le modalità di iscrizione e programmi sono reperibili sul sito [www.caivaltrompia.com](http://www.caivaltrompia.com)



## ALPINISMO GIOVANILE

Ciao a tutti,  
volevo prima di tutti ringraziare il CAI di Gardone V.T. per permettermi di andare con loro a fare escursioni. Per me non è stato molto facile perchè vengo da un paese dove tutto è pianura e quasi tutto.

Arrivare qui in Italia e poter conoscere e vedere la natura da un altro punto di vista è stupendo. Cima di Solda è stata la mia prima quota, il primo giorno ho pensato che non ce la facevo ma tutti mi hanno aspettato e aiutato. Il secondo giorno è stato più facile, mi sono sentita meglio comunque sono felice perchè ce l'ho fatta. È un luogo stupendo, la natura è incredibile.

Monte Gelo è un luogo meraviglioso, c'era un passaggio all'interno della montagna che mi ha colpito. L'ultimo pezzo è una cresta, grazie a tutti che mi hanno aiutato. A Piacenza è stato incredibile non sarei mai immaginara di camminare in mezzo alle rocce. Grazie mille a Claudio Nassini che ha sostenuto e aiutato sempre. Alla prossima.



Alvis Samòn Cutiño



Ciao a tutti: 12/10/2023.  
Volevo prima di tutto ringraziare il CAI di GARDONE per permettermi di andare con loro a fare le escursioni. Per me non è stato molto facile perchè vengo da un paese dove tutto è pianura e quasi tutto.  
Arrivare qui in Italia e poter conoscere e vedere la natura da un altro punto di vista è stupendo. Cima di Solda è stata la mia prima quota, il primo giorno ho pensato che non ce la facevo ma tutti mi hanno aspettato e aiutato. Il secondo giorno è stato più facile, mi sono sentita meglio comunque sono felice perchè ce l'ho fatta. È un luogo stupendo, la natura è incredibile.  
Monte Gelo è un luogo meraviglioso, c'era un passaggio all'interno della montagna che mi ha colpito. L'ultimo pezzo è una cresta, grazie a tutti che mi hanno aiutato.  
A Piacenza è stato incredibile non sarei mai immaginara di camminare in mezzo alle rocce. Grazie mille a Claudio Nassini che ha sostenuto e aiutato sempre. Alla prossima.  
Alvis...

## SCI CLUB PEZZORO

## Programma della stagione 2023/24

Lo Sci Club Pezzoro in questa stagione 23/24 ha in programma alcuni importanti eventi. L'attività giovanile continua e si rinforza, in collaborazione con FISIBrescia e con il patrocinio di Provincia di Brescia, con il supporto di tutti i Preparatori/Allenatori di scialpinismo diplomati lo scorso dicembre a Passo del Tonale, si realizzeranno ben 3 giornate di promozione dello scialpinismo giovanile "skialp da ragazzi".

Le località e le date sono: Passo del Maniva il sabato 16 dicembre 2023 (a recuperare in caso di mancanza di neve), Borno il mercoledì 24 gennaio 2024 e Gaver il venerdì 23 Febbraio 2024. Tutti i dettagli appariranno sul sito di FISIBrescia a breve.

Continua la collaborazione con lo Sci Club Lumezzane, il quale propone nei suoi corsi di sci anche delle prove pratiche di scialpinismo. L'ottima esperienza del Dicembre 2022 si ripropone anche quest'anno.







Lo Sci Club Pezzoro appoggia e parteciperà al calendario regionale di skialp promosso dal Comitato Alpi Centrali perché mantiene la continuità di progetto che in questi anni è stata il nostro obiettivo: lo sport giovanile deve essere il più partecipato possibile, deve poter dare spazio a tutti, ai giovani che si avvicinano così come ai giovani che credono in un futuro in questo sport.

In questo contesto lo Sci Club Pezzoro mantiene e collabora con Sci Club Bagolino per organizzare l'evento sportivo del 18 Febbraio 2024 al Gaver. Sarà una giornata di Sport e di Festa. Invitiamo tutti a segnarsi questa data e ad avvicinarsi per vedere cosa possono fare i nostri giovani!

Stefano Contrini

## IL NOSTRO RIFUGIO "CAI VALTROMPIA" IN PONGOINA



La famiglia Silvestri con Eva in primo piano, e due immagini del nostro bellissimo rifugio





## L'ANELLO DEL "RE DI PIETRA"

«Immagina posto verticalmente uno di quei pugnali triangolari con cui solevano talvolta sbudellarsi i nostri padri; supponi quindi che si giri una delle costole del medesimo infino a che venga a porsi nello stesso piano verticale contenente un'altra costola, ed avrai un'idea della forma del Monviso.»  
(Quintino Sella, Una salita al Monviso. Lettera a Bartolomeo Gastaldi)

Il Monviso apparteneva al mio immaginario fin da bambino. Ricordo nitidamente una sua fotografia stampata nel capitolo "LE ALPI" del libro di geografia di quarta elementare. Un enorme triangolo in pietra punteggiato da chiazze di neve. La didascalia dell'immagine riportava "Il Monviso, 3841 m s. l. m., è la montagna più alta delle Alpi Cozie."

Questo gigante di pietra può essere ammirato in tua la sua bellezza con un meraviglioso trekking, della durata di tre giorni, che ne fa il giro completo.

Decido di proporre la gita e l'idea viene accolta con entusiasmo.

I trenta posti disponibili vengono occupati in fretta.

Finalmente potrò andare a vedere con i miei occhi quella montagna la cui immagine mi ha accompagnato per più di vent'anni.

Arrivati nel grande parcheggio di Pian della Regina capisco fin da subito perché nel lontano 1863 Quintino Sella, Giovanni Barracco, Paolo e Giacinto di Saint Robert ebbero l'idea di fondare il Club Alpino Italiano proprio sulla vetta di questa montagna.

L'ambiente è suggestivo: le nevicate tardive hanno lasciato ampie tracce di un inverno che controvoglia ha lasciato spazio ad una timida primavera ed un'imminente estate, i rododendri sono indecisi e non osano fiorire.

Si cammina dapprima immersi in prati d'alpeggio con qualche larice solitario qua e là per poi passare ad immense pietraie poste ai piedi delle pareti che sorreggono il "Re di pietra". Dopo poche ore si giunge in prossimità del Colle del Viso da cui si possono notare il Lago Grande di Viso ed il celebre rifugio Quintino Sella. Pernoteremo qui, in un'atmosfera d'altri tempi, godendo di uno splendido tramonto sulla pianura sottostante. Al nostro risveglio una gran quantità di stambecchi ci dà il buongiorno: probabilmente abituati alla presenza dei numerosi escursionisti non si allontanano, semplicemente ci osservano camminare in fila indiana verso Passo Gallarino.



Camminare al cospetto di una montagna così imponente e maestosa è una lezione di umiltà ed una gioia per gli occhi.

Per raggiungere la nostra meta, il rifugio Vallanta, si risale l'ampio vallone omonimo solcato al centro da un torrente impetuoso. Le fioriture sono al loro massimo splendore, sopra di noi brilla un cielo azzurro e nitido, un'aquila fischia, salutandoci.

Iniziamo ad intravedere l'obbiettivo della giornata: il rifugio richiama i profili del Monviso ed è posto sulle rive della Bealera Funsà, un lago artificiale.

La sera arriva in fretta in compagnia di storie ed avventure alpinistiche. Amo l'atmosfera che si crea quassù, le risate e la spensieratezza

il buon cibo e la consapevolezza di essere immersi in un posto unico al mondo.

L'ultimo giorno di trekking ci impegna a salire dapprima al Colle di Vallanta, posto sul confine con la Francia, poi, dopo aver raggiunto il Refuge du Viso, a risalire al Colle delle Traversette, punto più elevato del trekking (2947 m).

Una lunga discesa caratterizzata da resti della Grande Guerra ci riporta a Pian della Regina.

Il parco naturale del Monviso è davvero un luogo speciale ed unico di cui terrò sempre un ricordo meraviglioso ed in cui, di tanto in tanto, avrò voglia di tornare.

Sebastiano Zambonardi





## ESCURSIONISMO

### RITORNO AL SILENZIO

“Vado lassù. Là, sulla cime, troverò un po' di pace.”

Quante volte mi è capitato di ripetermelo, di sussurrarlo a qualche buon amico, il quale, con una pacca sulla spalla ed un sorriso mi hanno compreso.

Andare per montagne nasconde un'immensità di sfumature legate a ricerca e sentimenti atavici. Per certi versi è qualcosa che concretamente non esiste, ed è quasi impossibile da esprimere con le parole.

Spesso mi sono incamminato per sentieri che ho calpestato decine di volte solo per andare a vedere un'albero, una fioritura, un masso dal quale nasce una sorgente; come se andassi a trovare un amico, un caro parente.

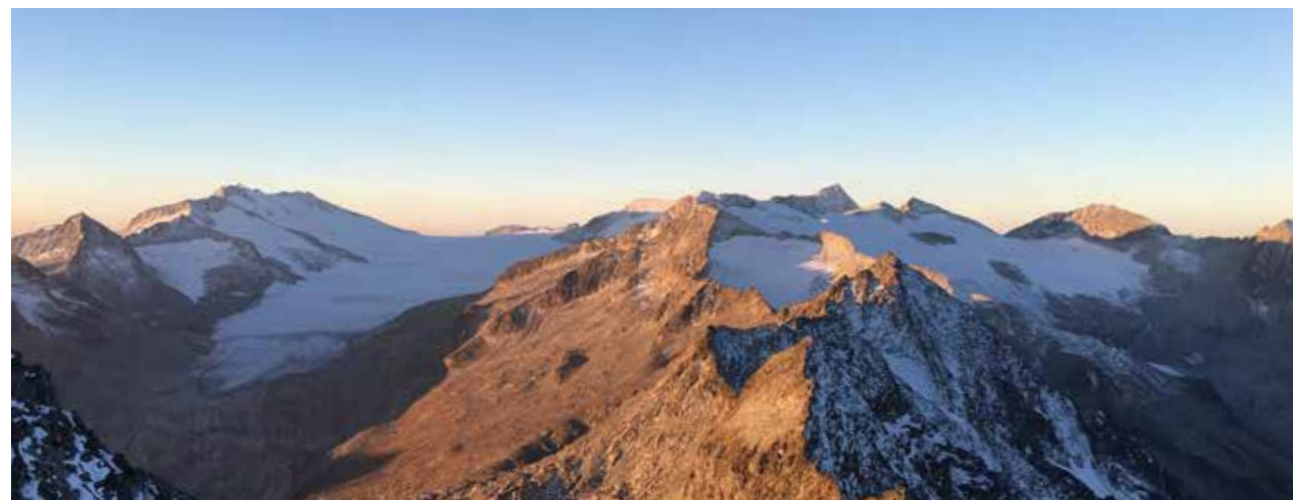
Mi sono ritrovato con lo sguardo ansioso di intravedere i fianchi e le forme dolci del Monte Guglielmo, oppure la cima aguzza dell'Almana di ritorno da ogni mio viaggio, anche se di pochi giorni.

Salendo una montagna ci si immerge in un'altra dimensione: ci si allontana dalle superfici piatte in cui si vive la quotidianità.

Si fugge dal baccano delle strade, dalla confusione delle ore di punta.

Si sale riuscendo ad isolarsi per un poco. Lo smartphone smette di cinguettare e lascia spazio al rumore del vento che corre veloce sull'erba dura degli alpeggi.

Non ci sono rumori di clacson o tangenziali congestionate. Regnano i colori, l'aria pura ed il silenzio. Un silenzio ricco di stupore: il suono delle foglie secche, lo scricchiolare della neve sotto



le soles degli scarponi, il borbottare delle rocce...

Questo silenzio, così ricco e rigoglioso ci mette in contatto con il nostro io più intimo, forse il più fragile, ma sicuramente quelle vero, reale. Camminando su e giù per monti ho risolto situazioni che mi sembravano impossibili mentre me ne stavo seduto in poltrona.

Semplicemente camminando ho ridotto enormi problemi in piccole briciole. Ho disarmato situazioni di stress, giornate nere, momenti tristi e di sconforto.

Il mio consiglio è di rivolgersi alle montagne, ai loro sentieri ed ai loro silenzi, soprattutto quando ne avremo meno voglia, nei giorni in cui saremo confusi e senza apparenti via d'uscita. Lassù troveremo conforto e pace e, chi lo sa, magari anche qualche risposta.

Sebastiano Zambonardi





## ESCURSIONISMO

### SQUADRONE AVVOLTOI DELLE ALPI LUCIANO E GLI AMICI DI CREMONA IN ESCURSIONE



Dos D'Abramo

A fine Maggio 2023 il gruppo "Avvoltoi di Cremona" Ruscelli GianLuca, Piazza Antonio, Zoia Marco, Gualtieri Carlo, capitanati dal nostro consigliere Luciano Bolzacchi decidono di fare la traversata del Bondone che si trova affacciato sulla Valle Dell'Adige ad ovest di Trento. La giornata si presenta perfetta e così il gruppo riesce a salire il Monte Cornetto (2180 m), il Dos D'Abramo (2140 m) e la Cima Verde (2103 m). Dopo circa 5 ore di cammino con difficoltà fino a EEA, tornano al punto di partenza al Rifugio Viote a quota 1560 m, dove con una buona birra festeggiano la loro riuscitissima escursione.

Patrizia Ruscelli



Cima Verde



Monte Cornetto

## ARRAMPICATA

### SPIGOLO VINCI

Il sogno dell'estate di Marco era scalare lo Spigolo Vinci. E, questa volta, comincio dalla fine perché i sogni sono ciò che di più bello c'è.

Domenica sera, dopo la sveglia delle 6, l'avvicinamento, le ore di scalata, le discese in doppia e l'infinito rientro verso i furgoni, Marco cantava e quasi correva verso la meritata pizza. Nel mentre, devastata e soddisfatta, non sapevo nemmeno decidere se il mio desiderio più grande fosse l'arrivo al furgone o mangiare tre pizze in una volta sola.

Mi accorsi proprio in quel momento, stanchissima, che i miei sogni erano diventati tanti e soprattutto grandi, sempre più grandi: nella mia testa frullavano la Patagonia, la Mongolia, la Nuova Zelanda, lo Yosemite e così via. Qualche volta mi fermo e mi chiedo se abbia senso sognare così in grande, quando non so bene piantare i chiodi, non ho nozioni di autosoccorso in parete e non ho un'esperienza decennale. I miei sogni, in un secondo si ridimensionano e mi metto a sognare la Corsica, la Sardegna, le Calanques, Meteora e così via. Insomma, anche sognare va per gradi e per fortuna che non costa, altrimenti sarei poverissima!

Partiamo per la gita in un periodo strano, io sto lavorando tanto e venerdì pomeriggio faccio pure gli straordinari. Ho la testa completamente assorta al lavoro e non riesco nemmeno a fare la spesa. Va Ale, domani nevicata!

Partiamo comunque verso le 18 e, a parte il lavoro e le solite menate quotidiane, non abbiamo altri pensieri per la testa. Finalmente un weekend pieno e di sole, senza il resto del mondo e nessun impegno sociale. Sul furgone con un pensiero felice, senza nuvole: che bello.

Arriviamo in Val Masino, non sembra nemmeno fare così freddo. Ale ha fatto la spesa per il bivacco, ha comprato i babybel, i gatorade e le focaccine del Mulino Bianco. Cose che non avrei proprio mai comprato, mannaggia: potevo aspettarmelo, ad Ale piacciono le chemicate. Beh, fa niente, prendo solo una focaccina e un babybel, giusto per – con il senno e la fame del poi, avrei fatto bene a prendere tutto.

La mattina ci svegliamo con il buio, la salita è lunga ma la motivazione è alta, chiacchierando arriviamo all'invernale del Gianetti e lasciamo quel che non ci serve. C'è qualche nuvola e all'ombra fa freddo,



Il Dente della Vecchia



abbandoniamo l'idea di Polident al Dente della Vecchia per l'esposizione a est e scegliamo la Via Fiorelli con esposizione sud. Nel mentre, chi troviamo all'invernale?! Il ragazzo di Friburgo conosciuto durante l'estate al Lago di Agaro! Incredibile, incontriamo pochissime persone ad ogni gita, eppure le poche che troviamo poi le rincontriamo su qualche altra montagna. Mi fermo spesso a pensare agli incontri casuali della vita, ci faccio su della filosofia – come dice Ale – ma di fatto quel che resta è la gioia e la sorpresa di incontrare una persona nota in mezzo al nulla.

Dall'invernale ci aspetta ancora un'ora di cammino per arrivare all'attacco della via. Inizio a chiedermi se prima del tramonto riusciremo mai a scalare. Come dice mia mamma, la mia nascita è stata tutta un programma: tutta di fretta. Il Dente della Vecchia avevo iniziato a vederlo qualche oretta prima e, bello camminare eh, ma io non vedevo l'ora di scalare.

Arrivati all'attacco, il diedro della Via Fiorelli – che da lontano sembrava un tiro di almeno 50 metri – si rivela ben più corto del previsto, ma il sole è caldo e le nuvole si dissolvono per qualche tempo: la felicità sta al viaggio come Manolo sta all'arrampicata, le equazioni non mi sono mai parse così semplici. Mi sento come se tutti i problemi e i pensieri del mondo non avessero più senso d'esistere.

Hic et nunc.

Ce la godiamo. Un allarme preoccupato non può però non invadere i nostri pensieri: siamo a 3.000 metri, al primo di ottobre, in maglietta a maniche corte, non può essere!

Attacchiamo la via con calma, sono solo 4 tiri. Il secondo tiro non si rivela ben chiaro, giusto per dare sempre ad Ale il privilegio di gelare un po' in sosta. La roccia è molto bella, l'ambiente è super e anche i tiri non sono male, peccato sia corta. Cumbre again my darling! Nel calarci chi troviamo? Marco e Sofia di Cima Caldoline, gli amici del Titta. Io e Ale sempre più sorpresi dei nostri incontri casuali in montagna.

Torniamo all'invernale e ci sono tantissime persone – e io che speravo di essere in due gatti, per l'appunto io e Ale. Ci godiamo il sole fino all'ultimo, spunta la luna a illuminare l'Alta Val Masino e – so che lo dico sempre e che Ale mi prende in giro – ma il profilo delle montagne in penombra è bellissimo. Ceniamo e andiamo a dormire al cospetto del Cengalo e dal Badile.



**Il primo tiro della Via Fiorelli**



**Sull'ultimo tiro della Via Fiorelli**



**Lo Spigolo Vinci**



**La schiena di Mulo**

Alle 6.30 suona la sveglia ma la voglia di alzarsi non è molta, soprattutto al freddo e al buio quando ancora quasi nessuno si è già alzato: solo Marco e Sofia, l'unica altra cordata verso lo Spigolo Vinci!

All'attacco, li troviamo già lì. Erano titubanti riguardo allo Spigolo: una volta attaccata la via, calarsi è complicatissimo, insomma... devi arrivare in cima. Vedendo noi si convincono e io ne sono molto contenta.

Il primo tiro partono loro, giusto il tempo di congelarci in sosta. Parte Ale con i guanti e le calze ai piedi, io faccio lo stesso. I primi due tiri abbiamo davanti loro e quindi non dobbiamo capire dove andare. Al terzo tiro tocca Sofia, il tiro è in cresta, facile ma esposto. Sofia si ferma e passa Ale – che fa non so quanti metri sproteetto, tanto che io parto in conserva. Sulla via troviamo chiodi vecchissimi e cunei in legno, una volta li usavano come fossero friend. Il tiro chiave è la famosa schiena di mulo e parto io, finisco i friend prima dell'ultima fessura, va beh dai me la cavo anche 'sto giro in qualche modo.

La via è un susseguirsi di tiri fattibili su buon granito, anche i più facili sono belli. L'estetico salto giallo se lo prende Ale, giusto così dai.



**Il salto giallo**



Lo spigolo tecnicamente non è difficile, ma l'ambiente è severo e non è da sottovalutare. Ci si riesce a proteggere abbastanza bene, non esattamente ogni quanto si vuole ma è ben gestibile. Le calate filano lisce: ci si incastra la corda in una fessura ma Marco la sbriglia da sopra. Birra vinta: niente risalita delle corde! Probabilmente di recente hanno attrezzato una nuova linea di calata perché le soste non corrispondono a quelle della relazione.

Il rientro è infinito, come spesso accade. Mentre aspettiamo Marco e Sofia, io e Ale ci sediamo su un sasso ad aspettarli, ci godiamo ancora una volta le placche di fronte al rifugio, chissà se hanno già aperto altre vie lì... magari, un giorno, riusciremo ad aprirne una nostra.

La pizza della domenica sera è sempre la pizza più buona della settimana: di solito sa di wurstel, fatica, formaggi, felicità, patatine fritte e soddisfazione. Certo, la meritiamo sempre, ma questa domenica un po' di più.



**Io e Ale in vetta, dietro di noi il Badile**



**Le placche di fronte al Rifugio Gianetti**

#### Note tecniche

Zona montuosa: Masino/Bregaglia/  
Disgrazia  
Primi salitori: E. Bernasconi, P. Riva e  
A. Vinci il 16 agosto 1939.  
Quota partenza: 1178 mt  
Dislivello totale: +1356 mt. dal  
parcheggio al rif. Gianetti; +446  
Mt. dal rifugio all'attacco; +220 Mt.  
circa la via (395 lo sviluppo).  
Esposizione: Sud, Sud-Ovest  
Data uscita: 1-2/10/2023  
Località di partenza: Località Bagni  
di Masino - Val Masino (SO)  
Quota di arrivo: 3200 mt. Punta  
Angela (3369 mt. vetta Pizzo  
Cengalo)  
Difficoltà: VI, V+ - R2  
Materiale: Normale dotazione  
alpinistica, 0,3-3 Camelot, cordini.

## ARRAMPICATA

### UN PO' PIÙ IN LÀ

di Alice Moretti

Alta un metro e cinquanta: mi sono sempre ostinata a voler giocare a pallavolo. Facevo la palleggiatrice, però, insomma, sempre alta un metro e cinquanta.

Dopo cinque anni universitari tra Milano, Pavia e Tallinn sono tornata in Valle Trompia e sulla solita Triumplina, durante il viaggio da Milano a Gardone – proprio sul rettilineo di Villa Carcina, ho salutato il Guglielmo – un saluto diverso dal solito, sapevo che era un viaggio di ritorno di quelli che poi ci torni per davvero a casa e per chissà quanto tempo.

Arrivo subito alla fine: il motivo per cui sono tornata in valle non c'è più eppure sono ancora qui, proprio grazie all'amore per la montagna e, in parte, grazie anche alla Scuola Cai Valtrompia.

A Milano ho visto tanti grattacieli, a Pavia tanta nebbia e in Estonia la "montagna" più alta si chiama Suur Munamägi ed è alta 318m. Non posso dire di essere andata in astinenza, posso dire però che essendo nata e vissuta in una valle per 18 anni, tornare alle montagne valtrumpline è stato un po' come tornare a respirare.

Al mio rientro, il Covid – che per tanti era già quasi un ricordo – in casa mia era ancora una minaccia: mio fratello era immunodepresso in quel periodo. Non potevo giocare a pallavolo, essendo uno sport di squadra era troppo pericoloso per via dei contatti. Così, su e giù per i sentieri mi sono riavvicinata alle montagne di casa, date per scontate e sottovalutate da tanti, me in primis.

È stato così bello perdersi tra i sentieri sopra casa che appena è arrivato l'inverno ho deciso che volevo vivere la montagna in tutti i modi possibili. Sciavo in pista da qualche anno e l'idea di non dover avere per forza il vincolo degli impianti sciistici e di potermi spingere in luoghi più selvaggi e incontaminati era troppo forte in me. Così, appena si sono aperte le



**SA1 2022 - Livigno**



iscrizioni del corso di Sci Alpinismo base della Scuola Cai Valtrompia, mi sono iscritta. Da lì è cominciato tutto!

Da ragazza, il mio sguardo è andato subito alle donne: tantissime istruttrici in gamba, sicure in montagna e con tanto da dare. In un mondo prevalentemente fatto di uomini, quello dell'alpinismo, la Scuola Cai Valtrompia ospitava un corso di scialpinismo fatto di metà donne e metà uomini! La valle, per certi versi così retrò, ancora una volta mi lasciava sorpresa.

E poi "per chi fa i corsi, la palestra di arrampicata di Inzino è gratis". Così, nello stesso periodo, ho iniziato ad avvicinarmi all'arrampicata perché "se la montagna è fatta di roccia, in qualche modo potrò avvicinarmi anche a quella" pensavo.



**SA1 2022 - Uscita in Valmalenco**



**AL1 2022 - Placconata centrale di Rian Cornei**

Con il primo caldo, ho iniziato ad andare in falesia, più ci andavo e più mi piaceva – un grazie al mitico Daniele Rizzini che per primo mi ha portata in falesia, oggi siamo aspiranti istruttori insieme! Non avevo iniziato a scalare per stare sulla plastica, chiusa in una palestra, a diventare sempre più forte fisicamente: volevo andare in montagna, forse anche scalando. "Prima di scalare in montagna devi scalare tanto in falesia", da lì la Valle di Inzino è diventata una meta costante, anche con 40 gradi perché non avevo il grado per andare in nessun'altra falesia della valle.

La cosa bella di Inzino è che si trova sempre qualcuno con cui scalare,



**Les filles sales du metier - Riviere d'Argent, Verdon**

basta essere motivati. A settembre mi sono iscritta al corso di arrampicata libera con l'idea di crearmi le basi per poi poter iniziare a fare delle vie su roccia. E allora tira le tacche, vola, parti, riparti, riprovaci, osa un po' di più, conosci i tuoi limiti, continua a provarci, resta un po' delusa e gioisci delle piccole conquiste. Io, che pensavo allora di avere un solido 5c, mi sono dovuta ricredere alla svelta. I tiri valgono solo se fatti in libera e a vista, possibilmente! E così a Finale Ligure tagliavo malissimo sul mio "solido 5c".

Da "lo scialpinismo è la cosa più bella del mondo" a "l'arrampicata è la cosa più bella del mondo" è stato un attimo! La verità però è che quando vedo la neve penso alla prima affermazione e quando vedo la roccia penso alla seconda.

La cosa bellissima è che nel Cai Valtrompia, se hai voglia di fare, trovi sempre qualcuno che abbia voglia di dedicarti del tempo per farti crescere. E così in autunno il buon Simone Torcoli mi porta a Padaro a fare "Esculapio", la mia prima via di roccia.



**Abert Devantay - Cap Canaille, Calanques.**

Torno stanchissima ma mai stata più felice di così. Il buon Alessio Avallone mi porta a fare "Per chi mi hai preso" in Daone – il primo granito non si scorda mai, il primo tiro da prima tanto meno.

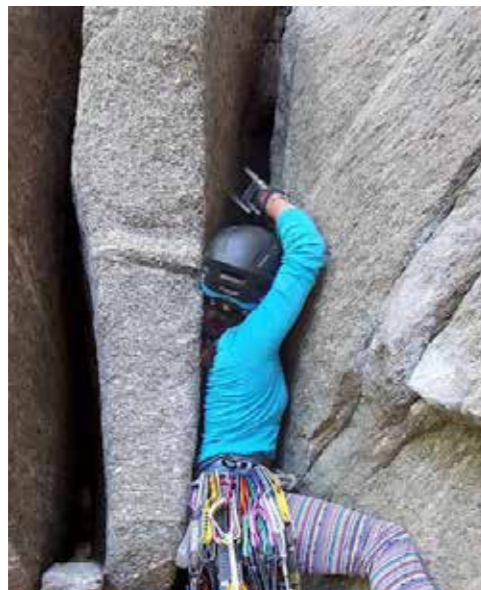
La prima volta, fare la cliente va bene; la seconda, almeno un tiro volevo provare a tirarmelo su; la terza volta, ah abbasso il grado ma la corda me la porto su io!

Da lì, vuoi non fare il corso di scialpinismo avanzato?! Perché della neve nemmeno l'ombra ma la voglia, beh... quella sempre infinita!

Intanto, iniziavano le vie di roccia del sabato ad Arco, la scoperta della Val di Mello, il Verdon, Paklenica, la Valle dell'Orco e i primi approcci al mondo trad.

Da luoghi meno conosciuti come il Vallone di Sea o la Presanella alle prime vie in quota in Bianco. "Senti Alice ma tu ci hai mai pensato ad entrare nell'organico della scuola?" Beh, io veramente no!





Incastri a Cadarese

Scio e scalo per passione, perché amo la montagna e perché tutto questo mi rende felice. E non è tutto qui: i miei compagni di cordata hanno tenuto la mano destra ben stretta sulla corda quando davanti a me è apparsa la parete più dura e strapiombante da scalare, il canale più ripido e ghiacciato da dover sciare. Sì, si sono rivelati anche ottimi compagni di vita.

L'arrampicata è diventata per me una lente speciale attraverso la quale guardare il mondo, una rivoluzione quotidiana che mi fa sognare, progettare, volare in alto. Credo proprio che sia un bel regalo per le persone che non si accontentano, che sono inquiete, curiose e che cercano sempre di spingersi un po' più in là.

Non sono forse motivazioni sufficienti per pensare di poter regalare del tempo a qualcun altro nella speranza che anche l'altra persona possa trovare la stessa felicità che ho trovato io in montagna?

Così, è iniziata la mia formazione nella scuola. Da quel momento tutti i weekend sono avventure bellissime, le ferie vissute nel dreaming e la vita è diventata magica: tanti i sogni e i progetti futuri, sempre con la Lynn Hill sul Capitan come sfondo del desktop. Chi parte è già partito!



Con Alessio - Hannibal Tower, Furkapass

## SENTIERISTICA CAI

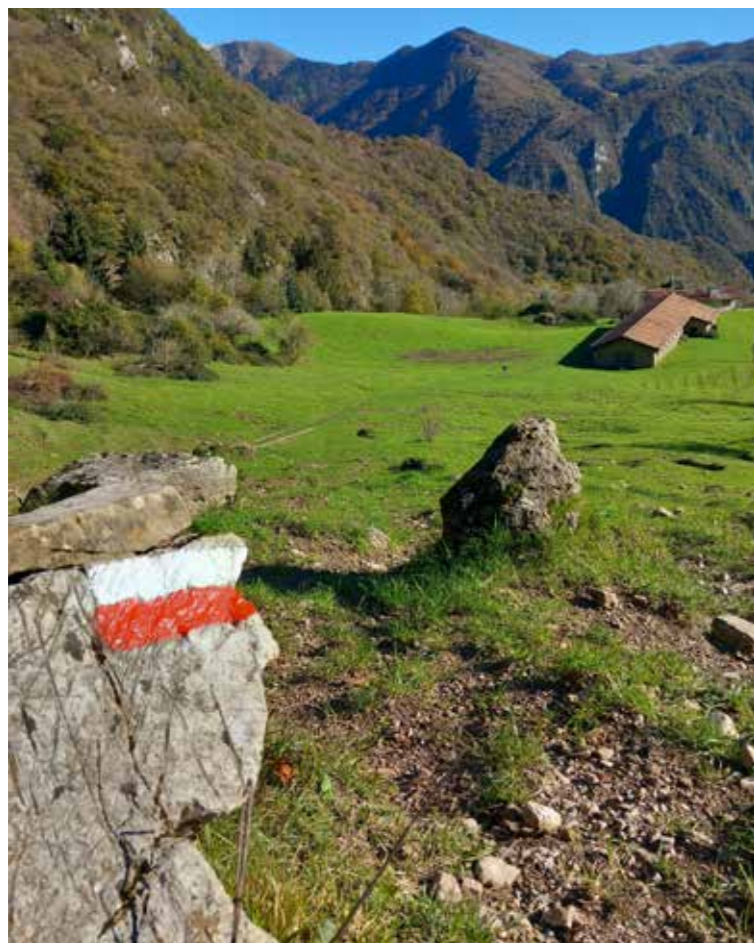
La sentieristica è uno delle attività fondamentali e delicate della nostra sezione. Permette all'escursionista o chi si cimenta lungo i nostri percorsi (tramite la manutenzione fatta da volontari) di potersi muovere in sicurezza sia per quanto riguarda l'individuazione del sentiero seguendo evidenti segni (bandierine bianco/rosse) posti su piante o rocce o tramite pali con frecce e tabelle indicative che riportano il n° del sentiero e varie info sul percorso (punto di arrivo e mete intermedie con rispettivi indicativi tempi di percorrenza). Tutti i sentieri CAI sono presenti e riconoscibili nelle varie cartografie disponibili sul mercato e nella maggior parte delle applicazioni web.

La manutenzione ordinaria propria del sentiero consiste nel disboscamento-taglio-di vegetazione invadente, sistemazione del piano di calpestio ecc.



consentendo di camminare in sicurezza evitando il più possibile casi di infortuni per l'escursionista che deve prestare grande attenzione poiché, e questo è il punto più dolente, negli ultimi anni la montagna e in particolare il bosco sono sempre più deteriorati a causa di frane e caduta alberi di grosse dimensioni dovuti a violenti eventi atmosferici. Questa situazione rende a volte la manutenzione sul sentiero molto impegnativa e pericolosa che i volontari non sempre riescono a sostenere in quanto si configura come straordinaria e fattibile per-





sonale certificato abilitato all'uso di attrezzature professionali. Come sezione abbiamo circa 100km di rete sentieristica di nostra competenza, attualmente possiamo dire che sono quasi tutti in buone condizioni di percorribilità e segnaletica. Ogni anno provvediamo a ripristinare la segnaletica orizzontale dei sentieri che ne hanno più bisogno e interveniamo in base alle esigenze attuali per la pulizia/taglio del percorso. Nel 2023 sono stati risegnati i sentieri 311 da Gardone V.T. a Santa Maria del Giogo – 312 dalla Valle di Gardone alla croce di Pezzolo – 314 dalla Valle di Inzino alla Forcella di Sale/Passo Spino e la parte alta del 315 che porta in Croce di Marone dalla Valle di Inzino. E' poi stato eseguito lavoro di taglio e disboscamento sui sentieri 312-313-314-315-360-361, abbiamo inoltre completato la sostituzione degli ultimi pali segnaletici in legno con quelli nuovi in alluminio. Tutti i nostri sentieri sono consultabili sul nostro sito [CAIValtrompia.it](http://CAIValtrompia.it)

Abbiamo infine partecipato al Bando Manutenzione Sentieri proposto dal CAI Nazionale e siamo in attesa di positivo riscontro.

Massimiliano Barucco

## SOCCORSO ALPINO

Il Corpo Nazione Soccorso Alpino e Speleologico Italiano, associazione di volontariato e sezione nazionale del CAI (Club Alpino Italiano), si occupa specificamente di soccorso tecnico e sanitario in ambiente impervio ed è strutturato in servizi regionali autonomi, a loro volta suddivisi in Delegazioni.

La Lombardia ne conta cinque, tra cui anche la V Delegazione Bresciana che presta servizio su tutte le aree montane del territorio provinciale. Le Delegazioni garantiscono il servizio nelle diverse aree montane della provincia mediante l'impegno dei volontari presso le stazioni territoriali (i reali centri operativi di soccorso).

In Provincia di Brescia operano le stazioni di Val Sabbia (Agnosine), Val Trompia (Marcheno), ed in Valcamonica le stazioni di Breno, Edolo, Media Valle, Temù e Ponte di Legno.

La Stazione Valtrompia ha sede a Marcheno, presso il centro operativo Severangelo Battaini (forte alpinista e guida alpina, prematuramente scomparso in un incidente occorso durante un'esercitazione del Soccorso Alpino nel 1991) e copre in modo molto ampio la Valtrompia e le estreme propaggini delle Prealpi bresciane. Dal Montorfano fino all'area del Maniva e i versanti orientali del monte Guglielmo, includendo le aree dell'hinterland della città di Brescia.

Conta 29 membri operativi suddivisi nelle varie figure tecniche previste da statuto ed opera nell'attività volontaria di soccorso in ambiente impervio ed ipogeo, assistenza a manifestazioni sportive, in attività di sensibilizzazione utenti della montagna e coopera con la Protezione Civile in caso di necessità.

La Stazione di Val Trompia mantiene la propria operatività cercando di





attrarre ogni anno, non senza difficoltà, nuovi membri che siano interessati a far parte dell'organico di stazione e possano dare, dopo un idoneo percorso formativo, un sostanziale contributo alle attività di soccorso sul territorio.

Le difficoltà di arruolamento sono legate alle competenze minime richieste per l'accesso ed all'elevato livello di responsabilità ed impegno richiesto da questo genere di attività. Raccogliamo da Mattia Zappa, giovane volontario gardonese classe 2002, una testimonianza diretta circa le motivazioni, il percorso e l'impegno richiesti per operare attivamente all'interno dell'organizzazione territoriale del CNSAS.

### 1. Come sei venuto a conoscenza dell'esistenza del soccorso alpino?

Fin da piccolo, incontrando soccorritori presenti agli eventi sul territorio, parlando con conoscenti e famigliari sono venuto a conoscenza dell'esistenza di una organizzazione che si occupava del soccorso in montagna.

### 2. Quando hai pensato di entrare a far parte del corpo?

Attorno ai 18 anni, età minima richiesta per l'iscrizione al soccorso (l'età limite per l'accesso è di 45 anni), ho cominciato a maturare un certo interesse per l'attività di volontariato ed è stato per me quasi naturale orientarmi verso il soccorso alpino. Ho iniziato a reperire informazioni circa i requisiti tecnici e l'impegno personale richiesto presso gli organismi territoriali e da conoscenti già appartenenti al corpo. Una volta identificati i requisiti ho lavorato per cercare di colmare gli ambiti in cui ero consapevole di essere carente.

### 3. Quale impegno richiede l'ammissione al soccorso alpino? È qualcosa alla portata di tutti?

In primo luogo richiede tanta passione ed un certo grado di esperienza che non è possibile creare in un giorno. Bisogna avere buone conoscenze di base nei principali ambiti



dell'alpinismo: sci, arrampicata su roccia, orientamento e principali manovre alpinistiche, oltre ad un discreto livello di preparazione fisica. Il volontario deve essere in grado di muoversi con coscienza in un ambiente che può essere ostile, gestire la propria sicurezza e quella della squadra. Non sono richieste competenze di livello elevato, ma solide basi su cui innestare la successiva formazione di soccorso.

### 4. Quando hai affrontato l'esame di ammissione ed in cosa consiste?

L'ammissione, che il mio gruppo di aspiranti ha affrontato nel 2021, è stata strutturata in 2 sessioni. Una estiva ed una invernale. L'estiva ha verificato le competenze di movimentazione su roccia e in ambiente impervio estivo. Progressione in parete, allestimento soste di progressione, calata in corda doppia, principi di nodologia e "sicurezza di passo" in ambiente boschivo impervio.

La sessione invernale, dove mi sentivo più preparato, ha invece verificato la preparazione atletica in salita con la tecnica dello sci alpinismo, la competenza tecnica in salita e discesa sempre con gli sci ed infine il possesso di competenze base di progressione su terreno misto neve e roccia con ramponi e piccozza.

### 5. Dopo il superamento dei test e l'ammissione si diventa soccorritore?

No! Il superamento delle griglie di valutazione da accesso alla formazione specifica che riguarda i diversi ambiti di competenza tecnica e culmina in una serie di ulteriori valutazioni volte a certificare ed abilitare il soccorritore OSA (operatore soccorso Alpino).

La formazione riguarda la progressione su roccia, la gestione della sicurezza e del soccorso in parete, il soccorso in valanga, le manovre con barella portantina per il trasporto di feriti in zone dove la movimentazione terrestre è assai complicata, la movimentazione ed il soccorso su ghiaccio e la ricerca dispersi in ambiente impervio. Non ultima la formazione sanitaria per l'acquisizione della rispettiva qualifica (Primo Soccorso in Ambiente Impervio).

### 6. Cosa succede dopo la conclusione della formazione?

Una volta superati gli esami si entra effettivamente a far parte del soccorso alpino, con qualifica OSA (Operatore Soccorso Alpino). Questo comporta una significativa presa di responsabilità.

Si è chiamati infatti ad intervenire, in seguito ad attivazione della Sala Operativa Regionale Emergenza Urgenza (SOREU), al fianco degli operatori più esperti su scenari a volte critici. In base all'attuale organizzazione, i volontari non prestano soccorso permanente e non turnano.

La nostra reperibilità è quindi h24, 365 giorni all'anno. Possiamo essere chiamati ad intervenire in qualsiasi momento, in funzione alle emergenze che si verificano sul territorio, e spesso lasciamo il lavoro e le occupazioni personali per dedicarci all'intervento di soccorso.

### 7. Come concili l'attività di soccorso con la routine lavorativa?

E' fondamentale che la struttura in cui si lavora sia sensibile a questa tematica. Ho avuto la fortuna di collaborare con un'azienda molto sensibile ai temi sociali ed in particolare a quello del soccorso in montagna.



Quindi non ho avuto difficoltà a partecipare ad attività di formazione e soccorso durante l'orario lavorativo. Purtroppo le emergenze si verificano in qualsiasi orario ed il compito del soccorso alpino è di garantire il soccorso per le emergenze in ambiente impervio in qualsiasi orario e condizione meteorologica.

### 8. Quali sono le motivazioni che tengono vive questa attività di volontariato molto particolare?

Spesso le persone ed i social stigmatizzano gli incidenti in montagna ed il bisogno di soccorso che da questi scaturisce. In realtà un incidente in montagna può essere una cavaglia slogata a 100mt dalla strada carrabile. Il territorio italiano è per oltre il 30% territorio montuoso e impervio e la possibilità di incorrere in incidenti lontani da zone accessibili con normali mezzi di soccorso è tutt'altro che remota.

Una storia poco lontana dalle zone abitate può trasformarsi in una piccola tragedia.

Il soccorso alpino non esiste solo per soccorrere alpinisti in casi estremi o personaggi imprudenti che si avventurano in ambienti severi.

Il soccorso alpino arriva dove i normali mezzi di soccorso non arrivano. Alpinisti, escursionisti, cercatori di funghi, cacciatori, chiunque si sposti dalle strade battute...noi diamo soccorso. Il principio fondante è la mutualità: prima che soccorritori siamo a nostra volta frequentatori della natura e della montagna e troviamo naturale sostenere chi come noi esce dalle strade "sicure" dell'ambiente urbano e si avventura nella natura.

### 9. C'è qualche esperienza personale vissuta durante il breve periodo del tuo servizio che ti piacerebbe raccontare?

Soccorrere persone in difficoltà, e più spesso recuperare i caduti, non è quasi mai un'esperienza piacevole. Si convive con il piacere di essere utili e la consapevolezza di una tragedia umana che si consuma.

Mi è capitato, durante l'assistenza ad una gara, che una concorrente ci chiamasse "i suoi angeli custodi". È una grande soddisfazione sapere che il corpo è percepito dalle persone che frequentano la montagna come punto di riferimento ed ancora sicura.

### 10. Cosa dici ai tanti frequentatori e neofiti sempre più numerosi stanno affollando le nostre montagne?

Per la mia breve esperienza, la montagna è un ambiente senza padroni, in cui ognuno è responsabile di sé stesso e delle proprie azioni. Ma è una maestra esigente che richiede lunghi apprendistati. Approcciarla senza consapevolezza e senza il giusto tempo per apprendere, è un rischio personale che in molte situazioni si ribalta su chi presta servizio di soccorso. In funzione alla preparazione ed alla esperienza maturata fondamentale è la consapevolezza delle proprie capacità tecnico-fisiche e dell'ambiente in cui ci si muove. Molto utili in questo senso sono i corsi tenuti dai professionisti della montagna, ovvero dalle Guide Alpine, e dalle varie sezioni CAI, che aiutano per gradi le persone che si avvicinano all'alpinismo e alla montagna in generale.

Michele Pedrolì

## SCUOLA INTERSEZIONALE DI ALPINISMO E SCIALPINISMO

### CORSO SCIALPINISMO BASE SA1 - 2024

Il corso SA1 è un corso di livello base rivolto a tutti coloro che per la prima volta affrontano la montagna per praticare l'attività scialpinistica.

Il corso prevede l'insegnamento delle nozioni fondamentali per poter svolgere con ragionevole sicurezza l'attività scialpinistica su itinerari non impegnativi attraverso lezioni sia teoriche che pratiche ed uscite sul terreno.

Particolare attenzione sarà dedicata alla prevenzione dal pericolo valanghe, cartografia e orientamento, lettura dei bollettini meteo e valanghe, autosoccorso con ARTVA.

Il programma del corso SA1 2024 è composto da 8 lezioni teoriche 8 giornate (di cui due week end) in ambiente di cui la prima uscita mista pista/ambiente per la selezione e prima formazione gruppi.

### CORSO ALPINISMO BASE A1 - 2024

Caratteristiche del corso e requisiti dei partecipanti

Il corso A1 è un corso di livello base rivolto a tutti coloro che per la prima volta affrontano la montagna per praticare attività alpinistica.

Il corso prevede l'insegnamento, attraverso lezioni sia teoriche che pratiche ed uscite sul terreno, delle nozioni e tecniche fondamentali per poter svolgere con ragionevole sicurezza l'attività alpinistica su itinerari non impegnativi.

Cosa si intende con alpinismo?

L'alpinismo è la pratica che consiste nel salire montagne o pareti superando le difficoltà che si incontrano con le proprie forze fino ad arrivare al punto più alto (la vetta o la fine della parete).

Secondo la definizione data dall'UNESCO, che ha inserito nel 2019 l'alpinismo nel Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità, è "l'arte di scalare vette e pareti in alta montagna, in tutte le stagioni, su terreni rocciosi o ghiacciati. Implica abilità fisiche, tecniche e intellettuali, attraverso tecniche, attrezzature e strumenti altamente specifici come piccozze e ramponi". L'alpinismo non è però solo una pratica tradizionale fisica, ma è caratterizzata da una cultura condivisa fatta di conoscenza dell'ambiente montano, storia e valori.

### CORSO AVANZATO DI ALPINISMO SU ROCCIA AL1 - 2024

Il corso AL1 è un corso base rivolto a tutti: a coloro che non hanno mai provato ad arrampicare e a quanti hanno già scalato ma hanno voglia di approfondire le tecniche di questa disciplina. L'arrampicata libera o "free climbing" nasce infatti come figlia dell'alpinismo per approfondire le basi tecniche e di allenamento nella progressione su roccia. Il corso prevede l'insegnamento attraverso lezioni sia teoriche che pratiche delle nozioni fondamentali per svolgere in ragionevole sicurezza l'arrampicata indoor (palestra artificiale) e l'arrampicata in falesia (palestra naturale). L'obiettivo principale è quello di trasferire agli allievi e le pratiche necessarie a metterli in grado, una volta concluso il corso, di affrontare da "primi" itinerari di arrampicata in falesia. Le esercitazioni pratiche in palestra indoor permetteranno di familiarizzare con gli strumenti e le tecniche di assicurazione e di provare e riprovare i gesti e i movimenti tecnici che verranno poi applicati sulla roccia. Le uscite in ambiente permetteranno all'allievo di arrampicare su rocce di natura differente, dal calcare al granito e con difficoltà idonee alle caratteristiche di ciascuno.





# CORSO SCIALPINISMO SA1

## PROGRAMMA LEZIONI TEORICHE

Le lezioni si svolgeranno alle ore 20.30 presso la sede CAI di Lumezzane

<b>giovedì 14 dicembre 2023</b>	Presentazione del corso e materiali
<b>giovedì 11 gennaio 2024</b>	Il Kit APS (Artva, Pala e Sonda) funzionamento ed utilizzo.
<b>giovedì 18 gennaio 2024</b>	Neve e Valanghe
<b>giovedì 25 gennaio 2024</b>	Valutazione stabilità del manto nevoso; Bollettino valanghe
<b>giovedì 8 febbraio 2024</b>	Topografia: concetti base di cartografia e orientamento, utilizzo del GPS e della traccia
<b>giovedì 15 febbraio 2024</b>	Altro
<b>giovedì 22 febbraio 2024</b>	Storia dello scialpinismo
<b>giovedì 14 marzo 2024</b>	Autosoccorso in valanga e cenni di primo soccorso

## PROGRAMMA USCITE IN AMBIENTE

<b>domenica 14 gennaio 2024</b>	Verifica materiali, verifica tecnico attitudinale Allievi
<b>domenica 28 gennaio 2024</b>	Progressione e cambi di direzione, didattica ambiente alpino, osservazione del terreno. Esecuzione della traccia in salita e discesa. Cenni di utilizzo Artva.
<b>domenica 11 febbraio 2024</b>	Cartografia e orientamento. Cartina, utilizzo Gps. Utilizzo Artva + prova di sondaggio
<b>sabato 24 febbraio 2024</b>	Primo giorno: osservazione manto nevoso e campo scavo e stratigrafia (2 gruppi).
<b>domenica 25 febbraio 2024</b>	Secondo giorno: campo ricerca Arva + sondaggio e scavo a 2 gruppi
<b>domenica 3 marzo 2024</b>	Conduzione della gita, metodi di supporto alle decisioni. Considerazione dei fattori di rischio (visibilità,
<b>sabato 16 marzo 2024</b>	Primo giorno: Prova autosoccorso e primo soccorso.
<b>domenica 17 marzo 2024</b>	Secondo giorno: Gita finale

Apertura iscrizioni: 14 Novembre 2024 ore 20 – Quota iscrizione: 180 Euro / 160 Euro studenti – Posti disponibili: 20  
Direttore corso: Bertoni Michele  
Per informazioni: [valtrompia.scuola@gmail.com](mailto:valtrompia.scuola@gmail.com) - [michele.frk@gmail.com](mailto:michele.frk@gmail.com) - Tel. 338 8558175

I cambiamenti di programma e orario, che si possono verificare a seguito delle condizioni ambientali, saranno tempestivamente comunicati agli allievi.

Le modalità di iscrizione sono reperibili sul sito [www.scuolacaivaltrompia.com](http://www.scuolacaivaltrompia.com).



# CORSO ALPINISMO BASE A1

## PROGRAMMA LEZIONI TEORICHE

Le lezioni si svolgeranno alle ore 20.30 presso la sede CAI di Lumezzane

<b>giovedì 16 maggio 2024</b>	Apertura Corso / Materiali
<b>giovedì 23 maggio 2024</b>	Introduzioni Nodi e soste
<b>giovedì 30 maggio 2024</b>	Introduzioni Nodi e soste
<b>giovedì 6 giugno 2024</b>	Topografia Digitale
<b>giovedì 13 giugno 2024</b>	Preparazione di una salita
<b>giovedì 20 giugno 2024</b>	Pericoli, Rischi e Responsabilità
<b>giovedì 27 giugno 2024</b>	Soccorso in montagna
<b>giovedì 4 luglio 2024</b>	Nodi – Legature Su Ghiaccio – Paranchi
<b>giovedì 11 luglio 2024</b>	Storia dell'Alpinismo

## PROGRAMMA USCITE IN AMBIENTE

<b>domenica 26 maggio 2024</b>	falesia – nodi – soste – ancoraggi – comandi
<b>domenica 2 giugno 2024</b>	Ponale - Via Arrampicata + Doppie In Falesia
<b>sabato 15 giugno 2024</b>	Valle Aurina - 3369MT
<b>domenica 23 giugno 2024</b>	Cresta Osa al Moregallo
<b>sabato 6 luglio 2024</b>	Rifugio Lobbie
<b>domenica 7 luglio 2024</b>	Cresta Croce
<b>sabato 20 luglio 2024</b>	Rifugio Branca
<b>domenica 21 luglio 2024</b>	San Matteo

Apertura iscrizioni: 16 Marzo 2024 ore 18 – Quota iscrizione: 220 Euro / 200 Euro Studenti – Posti disponibili: 20  
Direttore corso: Bugatti Riccardo  
Per informazioni: [valtrompia.scuola@gmail.com](mailto:valtrompia.scuola@gmail.com) – [riccardo.bugatti@gmail.com](mailto:riccardo.bugatti@gmail.com) – Tel. 340 1119496

Assicurazione fornita dal tesseramento CAI.  
I cambiamenti di programma e orario, che si possono verificare a seguito delle condizioni ambientali, saranno tempestivamente comunicati agli allievi.

Le modalità di iscrizione sono reperibili sul sito [www.scuolacaivaltrompia.com](http://www.scuolacaivaltrompia.com).





# CORSO DI ARRAMPICATA LIBERA ALI

## PROGRAMMA LEZIONI

Le lezioni si svolgeranno alle ore 20.30 presso la sede CAI di Gardone V.T.

<b>giovedì 7 marzo 2024</b>	Presentazione del Corso – Equipaggiamento - Materiali.
<b>mercoledì 13 marzo 2024</b>	Esercizi propedeutici - nodo a otto -Tecnica di assicurazione.
<b>mercoledì 20 marzo 2024</b>	Posizioni fondamentali e progressione Fondamentale
<b>mercoledì 3 aprile 2024</b>	Manovra con soste ad anello chiuso – sosta etica e problematiche
<b>giovedì 18 aprile 2024</b>	preparazione della gita e lessico.
<b>giovedì 2 maggio 2024</b>	Storia dell'arrampicata – scale di difficoltà

## PROGRAMMA USCITE IN AMBIENTE

<b>domenica 24 marzo 2024</b>	Posizioni fondamentali e progressione Fondamentale Gestione del monotiro
<b>domenica 7 aprile 2024</b>	Lezione pratica in ambiente o palestra indoor in caso di maltempo.
<b>domenica 21 aprile 2024</b>	Lezione pratica in ambiente o palestra indoor in caso di maltempo.
<b>sabato 4 maggio 2024</b>	Tecniche di movimento – Progressione da primo di cordata Consultazione guide.
<b>domenica 5 maggio 2024</b>	Tecniche di movimento – Progressione da primo di cordata Consultazione guide.
<b>giovedì 9 maggio 2024</b>	falesciata in valle d'Inzino e pizzata di fine corso

Apertura iscrizioni: 16 Marzo 2024 ore 18 – Quota iscrizione: 170 Euro / 150 Euro studente – Posti disponibili: 12

Direttore corso: Avallone Alessio

Per informazioni: [valtrompia.scuola@gmail.com](mailto:valtrompia.scuola@gmail.com) – [alessio.avallone88@gmail.com](mailto:alessio.avallone88@gmail.com) – Tel. 329 4921185

La quota d'iscrizione è comprensiva di uso del materiale di gruppo. Sono escluse le spese per trasferimenti, alloggio e altro. L'equipaggiamento individuale prevede: zaino, scarpette d'arrampicata, casco, 2 moschettoni a ghiera, fettuccia (60 cm). La scuola mette a disposizione degli allievi, che ne fossero sprovvisti, il materiale presente in sede senza costi aggiuntivi.

Assicurazione fornita dal tesseramento CAI.

I cambiamenti di programma e orario, che si possono verificare a seguito delle condizioni ambientali, saranno tempestivamente comunicati agli allievi.

Le modalità di iscrizione sono reperibili sul sito [www.scuolacaivaltrompia.com](http://www.scuolacaivaltrompia.com).

# PALESTRA INDOOR DI ARRAMPICATA

Presso la palestra della Scuola Primaria in via A. Volta, 1 a Inzino di Gardone V.T.

Responsabile: Claudio Nassini

Apertura: Da inizio ottobre 2023 ad Aprile 2024 - ogni martedì e giovedì dalle ore 19.30 alle ore 21.30

Iscrizione: in palestra

Informazioni: presso la sede C.A.I. di Gardone V.T. o Claudio Nassini tel. 030.8910594 - 333.2171566

Destinatari e Obiettivi: L'attività si rivolge agli alpinisti e ai praticanti l'arrampicata sportiva che nel periodo invernale possono continuare ad allenarsi mantenendo così una ottimale forma fisica e migliorare nel contempo le abilità tecniche in condizioni di piena sicurezza. La gestione della palestra è a cura della Scuola di Alpinismo e Scialpinismo Valtrompia.





## VANTAGGI PER I SOCI

Ricordiamo che l'iscrizione al CAI è adesione ai principi valoriali dell'associazione che si sostanziano nel rispetto dell'ambiente e del territorio, promuovendo una corretta conoscenza e frequentazione della montagna condividendo insieme e in amicizia la comune grande passione per la montagna.

Ricordiamo i vantaggi per il socio:

- Pubblicazione bimestrale "La Rivista del Club Alpino Italiano"
- Pubblicazione online della edizione de "Lo Scarpone"
- Pubblicazione trimestrale online della rivista del CAI Regionale Lombardo "Salire"
- Sconti nei rifugi CAI di tutta Italia
- Sconti nei negozi convenzionati
- Sconti sull'acquisto di libri e pubblicazione tecniche editate dal Club Alpino Italiano
- Possibilità di acquisto online di articoli a prezzo scontato riservati ai soci CAI (<http://store.cai.it>)
- Applicazione gratuita per smartphone Geo Resq, valido strumento per incrementare la sicurezza nelle escursioni. Consente il rapido inoltro di richiesta di aiuto in caso di emergenza
- Possibilità di frequentazione della palestra di arrampicata indoor
- Polizze infortuni per attività sezionali e individuali



## CIASPOGÖLEM 2024 MEMORIAL IREO TREVAINI - 20<sup>A</sup> EDIZIONE

Il Club Alpino Italiano sezione di Gardone Valtrompia  
in collaborazione con lo Sci Club Pezzoro

organizza

**SABATO 10 FEBBRAIO 2024**  
**LA 20<sup>A</sup> EDIZIONE DELLA CIASPOGÖLEM**  
**IN RICORDO DELL'AMICO IREO TREVAINI**

Questa affascinante e impegnativa ciaspolata che partirà alle ore 16.00 da Pezzoro, passando per il Rifugio CAI Valtrompia in loc. Pontogna e malga Stalletti Alti si concluderà dinanzi alla chiesetta del Redentore sulla cima del Monte Guglielmo.

Il percorso, segnalato da punti luce, è articolato in tre tappe adeguate al proprio grado di allenamento. Al ritorno tutti a cena al caldo al Rifugio Valtrompia.

La manifestazione è aperta a tutti, anche a chi non possiede le ciaspole.

Per dettagli organizzativi e le iscrizioni rimandiamo alle informazioni visibili sul nostro sito internet [www.caivaltrompia.it](http://www.caivaltrompia.it), Facebook e alle locandine che verranno diffuse a tempo debito.

**VI ASPETTIAMO NUMEROSI!**





# COPERTURE ASSICURATIVE SOCI IN ATTIVITÀ INDIVIDUALE

## COPERTURA INFORTUNI IN ATTIVITÀ INDIVIDUALE

Per tutti i Soci in regola con il tesseramento 2024 sarà possibile attivare una polizza personale contro gli infortuni che dovessero derivare dall'attività personale propriamente detta in uno dei contesti tipici di operatività del nostro Sodalizio (alpinismo, escursionismo, speleologia, scialpinismo, etc.).

La polizza coprirà tutti gli ambiti di attività tipiche del Sodalizio, senza limiti di difficoltà e di territorio, ed avrà durata annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

### Massimale Combinazione A:

Morte: € 55.000,00  
 Invalidità permanente: € 80.000,00  
 Spese di cura: € 2.000,00 (Franchigia € 200,00)  
 Diaria da ricovero giornaliera € 30,00  
 Premio annuale: € 126,50

### Massimale Combinazione B:

Morte: € 110.000,00  
 Invalidità permanente: € 160.000,00  
 Spese di cura: € 2.000,00 (Franchigia € 200,00)  
 Diaria da ricovero giornaliera € 30,00  
 Premio annuale: € 252,90

Tale copertura è attivata dalla Sezione, su richiesta del Socio mediante il Modulo 11, attraverso la piattaforma di Tesseramento e la copertura sarà operante dalle ore 24:00 del giorno di inserimento nella piattaforma di Tesseramento. Una copia del Modulo 11, redatto in duplice copia debitamente compilato e sottoscritto, dovrà essere consegnata, come ricevuta, al Socio e una copia dovrà essere conservata a cura della Sezione.

## POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE IN ATTIVITÀ INDIVIDUALE (INCLUSO SU PISTA DA SCI)

In relazione a quanto scritto nell'editoriale con riferimento al D.L. n. 40 del febbraio 2021 il CAI mette a disposizione dei soci apposita polizza RCT come di seguito esplicitato.

I Soci in regola con il Tesseramento 2024 possono attivare una polizza di Responsabilità Civile che tiene indenni – previa corresponsione del relativo premio – di quanto si debba pagare, quali civilmente responsabili ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitali, interessi, spese) per danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi durante lo svolgimento delle attività personali, purché attinenti al rischio alpinistico, escursionistico o comunque connesso alle finalità del CAI (di cui all'art 1 dello Statuto vigente). Nella garanzia sono compresi il Socio che vi ha aderito unitamente alle persone comprese nel nucleo familiare, ed i figli minorenni anche se non conviventi, purché regolarmente Soci per l'anno 2024.

La polizza avrà durata annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

Tale copertura è attivata dalla Sezione, su richiesta del Socio mediante il Modulo 12, attraverso la piattaforma di Tesseramento e la copertura sarà operante dalle ore 24:00 del giorno di inserimento nella piattaforma di Tesseramento.

Una copia del Modulo 12, redatto in duplice copia debitamente compilato e sottoscritto, dovrà essere consegnata, come ricevuta, al Socio e una copia dovrà essere conservata a cura della Sezione.

**Premio annuale: Euro 12,50.**

La polizza è stipulata a Contraenza Club Alpino Italiano e non dà alcun diritto a detrazione fiscale.

# CONVENZIONI PER I SOCI

La **Sezione CAI di Gardone Val Trompia** ha concordato convenzioni per i nostri associati con i negozi:

- **CISALFA SPORT** (Codice di affiliazione **N. PRO4967456485**)
- **BOTTI SPORT**
- **KIWI SPORTS**

Per informazioni più dettagliate rivolgersi in sezione il mercoledì sera (tel. 030 8911272, Mauro cell. 338 5330298).

## SPECIFICHE VANTAGGI

### • CISALFA SPORT

REGOLAMENTO AFFILIAZIONE CISALFA PRO

Cisalfa Pro OFFRE a tutti i soci delle società aderenti una serie di promozioni e di servizi vendita ESCLUSIVI ed uno SCONTO importante per tutta la durata dell'affiliazione.

Potranno richiedere la Cisalfa Pro tutti i soci della società affiliata, presentando in cassa o la lettera di presentazione con il CODICE società o il tesserino in corso di validità della società stessa.

- SCONTO 20% DAL PREZZO DI LISTINO SU TUTTI I PRODOTTI (eccezione per i prodotti pro10 e best price. sempre dal prezzo di listino). SE CON ACQUISTI DURANTE L'ANNO 2024 SI RAGGIUNGONO 400 PUNTI LO SCONTO SALE AL 25%
- SCONTO 10% SUI PRODOTTI PRO 10 e BEST PRICE
- RICEZIONE BUONI 30% e 50% DA UTILIZZARE SULL'ACQUISTO SUCCESSIVO
- RESTITUZIONE MERCE ENTRO 3 MESI SENZA CONSERVARE LO SCONTRINO
- SPEDIZIONE GRATUITA ACQUISTI ONLINE
- CAMPAGNA "BUON COMPLEANNO": su un prodotto a tua scelta potrai avere lo sconto del 50%. Sono esclusi i prodotti PRO 10, palestra, elettronica, tennis, paddle e attrezzature tecniche da sci e scialpinismo. Per maggiori info rivolgersi direttamente in negozio.
- DURATA: Dal momento della sottoscrizione dura fino al 17 dicembre 2024, non si RINNOVA AUTOMATICAMENTE.
- MODALITÀ DI RILASCIO: La sottoscrizione avverrà in cassa tramite la propria mail e l'esibizione della lettera di presentazione della società o del tesserino della società affiliata. La quota di adesione è per gli associati pari a Euro 9 una tantum al momento della adesione o di rinnovo.

- **BOTTI SPORT** SCONTO 10% DAL PREZZO DI LISTINO SU TUTTI I PRODOTTI (Lo sconto, dal prezzo di listino, verrà applicato a tutti gli articoli in vendita nel nostro negozio su presentazione della tessera associativa. Sono esclusi dallo sconto articoli già scontati, in promozione o in saldo stagionale).

- **KIWI SPORTS** SCONTO 10% DAL PREZZO DI LISTINO SU TUTTI I PRODOTTI





# CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

## SEZIONE DI VALLE TROMPIA

SEDE: Via Giuseppe Zanardelli, 111  
25060 Marcheno (BS)

RECAPITO TELEFONICO: 112



**CAPO STAZIONE:** Alessio Avallone  
**VICE CAPO STAZIONE:** Michele Pedroli  
Per contatto e informazioni: 335 7853490

**PER EMERGENZA: 112**